

**LA CITTA' SOLIDALE**

**DISPONIBILI 72MILA EURO**  
LA SOMMA RACCOLTA PER  
DONARE BENI DI UTILITA' A  
2 AREE IN GRAVE DIFFICOLTA'

**I PROMOTORI**  
«UN RAGGIO DI LUCE» CON  
LE FONDAZIONI DELLE CASSE  
DI PISTOIA E DI LUCCA

# Nepal in ginocchio dopo il terremoto

## Pistoia porta «Un raggio di luce»

*Mobilizzazione nata dalla onlus con le Fondazioni bancarie*

di MAURIZIO INNOCENTI

IL NEPAL inizia a intravedere... «Un raggio di luce». E' stata proprio la fondazione pistoiese «Un raggio di luce onlus», assieme al partner locale Sarbodaya Nepal, a lanciare un piano di emergenza per portare soccorso a numerose famiglie nei distretti di Kavre e Dolakha, due delle aree più colpite dal terremoto e dove la fondazione stessa opera da molti anni. La Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia e la Fondazione Cassa di risparmio di Lucca hanno tempestivamente risposto all'appello stanziando rispettivamente 30 mila e 20 mila euro. Gli altri fondi, ossia 12 mila, sono il frutto di una raccolta fondi tra privati promossa dalla Fondazione. A questi vanno aggiunti altri 10 mila donati da «Un raggio di luce» per un totale di 72 mila euro che verranno inviati alle popolazioni nepalesi colpite dal terremoto.

«COLLABORIAMO con *Un raggio di luce* da anni - afferma il presidente di Fondazione **Caripit, Ivano Paci** - e abbiamo deciso di rispondere positivamente all'appello. Non potevamo rimanere indifferenti ad una catastrofe di queste dimensioni». «Avevamo deciso di intervenire successivamente, nella fase di ricostruzione e post emergenza - spiega il presidente di Fondazione *Un raggio di luce onlus*, Paolo Carrara - ma la situazione era talmente grave che il nostro partner nepalese, Sarbodaya, ci ha sollecito



**LA DISTRIBUZIONE**  
L'arrivo degli aiuti nelle aree più colpite dal sisma. Nel Tondo Ivano Paci, Dhan Bahadur Air, Paolo Carrara, Paola Ciardi

**LA TESTIMONIANZA**  
«Il sisma ha cambiato tutto e ha stravolto la vita di milioni di persone»

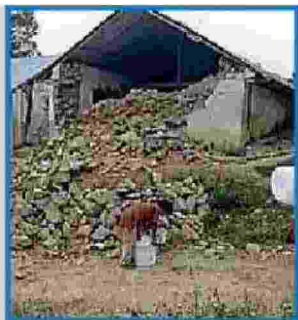
tato ad agire». La Fondazione, assieme al partner locale Sarbodaya Nepal, è riuscita a distribuire lamiere per la costruzione di ripari temporanei a 350 famiglie vittime del terremoto, far arrivare viveri e utensili da cucina a cento famiglie, e kit igienico-sanitari a 350 famiglie, fomi-

re supporto nutrizionale per prevenire il deterioramento delle condizioni di salute di 225 donne incinta e che allattano, cento bambini piccoli e cento anziani, fornire supporto alle attività agricole per contrastare la distruzione delle colture a 300 famiglie. «Il terremoto ha cambiato tutto e ha stravolto la vita di milioni di persone, compresa la nostra - dice il coordinatore di Sarbodaya Nepal, Dhan Bahadur Air -. Ci siamo trovati a fronteggiare una situazione molto complessa e a operare in condizioni difficili. Senza i fondi ricevuti non saremmo stati in grado di adattarci così rapidamente e fornire assistenza alle famiglie più povere».

La raccolta fondi a favore della popolazione colpita dal terremoto è ancora in corso e l'impegno di *Un raggio di luce* in Nepal continuerà anche nella fase di post-terremoto e ricostruzione attraverso un importante programma di microcredito, ancora in via di definizione.



## GLI AIUTI



### Lamiere

La Fondazione Un raggio di luce onlus insieme al partner locale Sarbodaya Nepal è riuscita a distribuire lamiere per le riparazioni a 350 famiglie

### Viveri

Grazie alla raccolta fondi partita da Pistoia sono stati consegnati a 350 famiglie anche viveri; a cento nuclei sono arrivati anche utensili da cucina

### Kit sanitari

Di particolare importanza anche la consegna alle famiglie colpite dal sisma di 350 kit con dispositivi per accettabili condizioni igienico-sanitarie

### Agricoltura

I fondi hanno permesso anche di fornire supporto alle attività agricole per contrastare la distruzione delle colture di 300 famiglie